

Le corse clandestine dei cavalli. Il pm chiede otto condanne

Si avvia verso la conclusione l'udienza preliminare per l'operazione "Zikka", con la nuova tappa di ieri mattina, davanti al gup Salvatore Mastroeni. I dodici imputati devono rispondere, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere finalizzata all'organizzazione di corse clandestine di cavalli e maltrattamento di animali.

All'udienza del 29 marzo scorso in dieci avevano chiesto il rito abbreviato per accedere ad un sconto di pena in caso di condanna, e soltanto due invece avevano scelto il giudizio ordinario.

Ieri il pubblico ministero Piero Vinci ha chiesto, per quel che riguarda i giudizi abbreviati, 8 condanne e 2 assoluzioni. La condanna più alta, 4 anni e 2 mesi è stata sollecitata per Stello Margareci, mentre per Gabriele Maimone ha chiesto 2 anni e 4 mesi. Chiesti inoltre per Gaetano De Leo 2 anni e 2 mesi, Rosario Lo Re 2 anni e 2 mesi, Orazio Panarello 2 anni, Antonio Caruso, 2 anni e 2 mesi, Antonio Rizzo 10 mesi e 40mila euro di multa, Orlando Colicchia 2 anni e 4 mesi. Il pm ha chiesto poi l'assoluzione per Francesco Tricomi e per Antonino Margareci. Gli interventi del collegio di difesa, che si sono aperti già ieri mattina proseguono anche alla prossima udienza.

Intanto sempre ieri il gup Salvatore Mastroeni ha disposto il rinvio a giudizio di altri due indagati che avevano scelto l'ordinario. Sono stati rinviati a giudizio al 19 settembre prossimo davanti alla prima sezione penale Gaspare Francesco Franzino e Francesco Guglielmo. La prossima tappa dell'udienza preliminare, con la prosecuzione delle arringhe difensive e la decisione del gup sulle richieste di pena, è stata fissata al 20 giugno. Gli imputati sono stati assistiti dagli avvocati Salvatore Silvestro, Antonio Bongiorno, Pietro Luccisano, Alberto Santoro, Alessandro Mirabile, Giuseppe Forganni, Antonello Scordo, Antonino De Francesco, Laura Saya, Giuseppe Maisano e Carlo Caravella.

Il Comune si è costituito parte civile al processo. Il gup Salvatore Mastroeni ha infatti già accolto la richiesta depositata dall'avvocato Carmelo Picciotto, in rappresentanza di Palazzo Zanca.

L'inchiesta

La "Zikka" (il nome di uno dei cavalli) è scaturita da una attività investigativa sviluppata a partire dal dicembre 2014 dal Nucleo operativo della Compagnia di Messina Sud e dai carabinieri della Sezione di polizia giudiziaria. È stato sgominato un sodalizio criminale, attivo nella zona sud di Messina: in particolare, nel mirino delle forze dell'ordine è finito il gruppo dei "Minissaloti", radicato al villaggio Unrra. I dodici imputati devono rispondere, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata all'organizzazione di corse clandestine di cavalli e maltrattamento di animali.

Nuccio Anselmo